

Report Talent garden

In un anno 345mila le richieste di lavoro ad alto tasso di competenze tecnologiche e digitali: una su 5 a Milano. Manifattura primo settore con posizioni aperte

La difficile ricerca di analisti di dati

Filomena Greco

Una città più "assetata" di profili professionali tecnologici è Milano, seguono a distanza Roma, Bologna, Torino e Brescia. A disegnare la mappa del lavoro digitale è una ricerca promossa da Talent Garden e condotta da Nesta Italia, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, che sarà presentata oggi a Torino nell'ambito dell'Italian Tech Week. In un anno sono state quasi 345mila le richieste di lavoro ad alto tasso di competenze tecnologiche e digitali, un dato frutto della mappatura e dell'analisi degli annunci di lavoro sul web in Italia nel corso dell'intero 2018. Il 20% delle richieste si concentrano a Milano, quota che quasi raddoppia (36,7%) se si considera l'intera Lombardia, seguita da Veneto, 13,8%, Emilia-Romagna, 13,6%, Piemonte e Lazio, a quota 7,4.

Competenze, mestieri e settori

La capacità di analisi dei dati è la competenza più ricorrente tra gli annunci di lavoro digitale, una competenza presente, secondo la mappatura dello studio, in oltre 40 tipologie di occupazioni e in più di 54mila richieste di lavoro, in pratica in un caso su 6. Seguita dalla conoscenza di Microsoft office, dagli skill collegati alla Programmazione e all'uso di modelli di progettazione software, fino al disegno tecnico e alla conoscenza dei software gestionali. Sono i dati, dunque, il nuovo «oro nero» delle imprese, tanto che la capacità di gestione e analisi è diventata imprescindibile per numerosi settori, dal marketing alla pubblica amministrazione, dalla manifattura alla finanza. Si tratta dunque di una competenza trasversale, richiesta da 41 occupazioni molto diverse fra di loro: consulente Ict, ingegnere meccanico, professionista marketing, inge-

gnere chimico, solo per citarne alcune.

A guardare invece alle professionalità, la figura dello sviluppatore è quella numericamente più richiesta e anche quella a più alto Dsr, inteso come Digital Skill Rate, indicatore della pervasività delle skill digitali all'interno di una professione. Segue il Disegnatore tecnico e l'Operatore di macchine utensili per la lavorazione dei metalli. Segno che a guardare al mondo delle competenze digitali è sì l'Ict e in generale i servizi avanzati, ma anche la manifattura. Ingegneri e operai specializzati, in particolare, rappresentano il 62% delle richieste di lavoro del settore manifatturiero, con un DSR medio pari al 28,2%. La manifattura di fatto è il primo settore per numero di posizioni aperte, con il 26% delle richieste di occupazioni digitali.

Gli skills digitali

La mappatura fa emergere con chiarezza come un peso importante delle competenze digitali (con l'indicatore DSR) si rilevi nei settori e nei profili professionali più diversi. Non soltanto, dunque, nelle professioni tipiche dell'Ict come lo sviluppatore, il system analyst o il consulente Ict, ma anche in professioni come il contabile, il professionista del marketing e l'ingegnere meccanico. Alle professioni non informatiche, dunque, è sempre più richiesto un profilo digitale di rilievo. Più in generale, la media ponderata del DSR delle 344.907 occupazioni analizzate è pari al 29,46%, dunque un terzo delle competenze richieste sono competenze digitali. L'analisi ha inoltre rilevato non soltanto il livello di pervasività delle competenze digitali richieste, ma ha anche identificato quali sono le competenze chiave. In totale 134 skills, di questi, 55 sono rilevanti (o caratterizzanti) per una specifica occupazione. Un dato che conferma come l'eterogeneità delle competenze richieste risulti comunque

La mappatura degli annunci sul web

LE PRIME 5 OCCUPAZIONI PER CITTÀ

	Milano	Roma	Bologna	Torino	Brescia	Padova	Bergamo	Modena	Treviso	Verona
Sviluppatore	1	1	1	1	3	1	3	1	2	1
Consulente ict	2	2	4	3		5				
Impiegato d'ufficio	3	5	3	5	4	3	4	4	4	2
Professionista di marketing e pubblicità	4	4								5
Disegnatore tecnico	5		2	4	2	2	1	2	1	3
Analista di sistemi		3								
Operatore di macchine utensili			5	2	1	4	2	3	3	4
Responsabile degli acquisti					5		5	5	5	

LE PRIME 5 OCCUPAZIONI PER SETTORE INDUSTRIALE

	Informazione e comunicazione	Pa e difesa	Agricoltura silvicoltura e pesca	Educazione	Arti intrattenimento ericreazione	Attività professionali scientifico e tecniche
Sviluppatore	1	1	1		5	2
Professionista di marketing e pubblicità	2				3	
Digital media specialist	3					
Analista di sistemi	4	4	5			
Consulente ICT	5	5	3	1	4	3
Impiegato d'ufficio		2	2	2		
Responsabile degli acquisti		3	4	3		
Gestione del personale e del piano carriere				4		
Analisti di gestione e di organizzazione				5		
Grafici e progettisti multimediali					1	
Contabile					2	
Disegnatore tecnico						1
Ingegnere meccanico						4
Ingegnere industriale gestionale						5

Fonte: Talent Garden, Nesta Italia in collaborazione con Intesa Sanpaolo

elevata. «La nostra linea strategica – sottolinea Lorenzo Maternini, vice President Global Sales & Country Manager Italia per Talent Garden – è quella di valorizzare al massimo l'ecosistema digitale delle aree in cui siamo presenti in Italia e in Europa e lo facciamo in tutte le direzioni: connettiamo i talenti delle tecnologie digitali e creiamo sinergie per stimolare l'innovazione coinvolgendo le aziende».

Le ombre e le sfide

Se da un lato la figura dello sviluppatore è il profilo digitale più ricercato in Italia, dall'altro però la carenza di profili rischia di condizionare lo sviluppo e la competitività di una parte delle imprese italiane. Nello studio gli esperti infatti citano un rapporto dedicato agli investimenti nelle imprese "early stage technology" europee presentato da Tech.eu, Stripe e Techstars nel novembre 2018, secondo il quale uno dei motivi per cui le startup tecnologiche italiane hanno accesso a pochi fondi rispetto al totale europeo (soltanto il 1,92%) è proprio la difficoltà ad accedere a sviluppatori qualificati. Un problema, in prospettiva, anche per le imprese più strutturate in vista del consolidamento di Industria 4.0 e dello sviluppo di tecnologie abilitanti.

Tra le sfide per il lavoro ad alto tasso di competenze digitali c'è poi quella dei "lavori del futuro", collegati a tecnologie emergenti. Fra queste la blockchain, l'intelligenza artificiale, le tecnologie immersive, Internet of Things (Iot), la manifattura additiva, lo sviluppo dei droni e della robotica, il quantum computing e la biotecnologia. Nella mappatura delle richieste di figure professionali, i numeri sono ancora digitali, ma è fondamentale che il sistema della formazione si attrezzi per stare al passo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MASSIMARIO

CASSAZIONE

A cura di Mauro Pizzini

RENDITE INAIL

Malattia in «tabella» il nesso è presunto

Quando la malattia è tabellata, il nesso è presunto se il lavoratore dà prova della malattia e di esser addetto alla lavorazione nociva. La questione è stata sollevata da un dipendente che chiedeva il riconoscimento di una rendita per asbestosi messa in relazione causale con la prolungata azione di esposizione all'amianto sulle navi. La presunzione di un nesso eziologico tra la malattia e l'impiego alla lavorazione nociva non è assoluta, rimanendo la possibilità per l'Inail «di fornire prova contraria idonea a vincere la presunzione legale, dimostrando l'intervento causale di fattori patogeni extralavorativi». **Corte di cassazione, ordinanza 16173/2019, depositata il 17 giugno**



SU RADIO 24

in Due di denari nella rubrica Verso il futuro e oltre, Maria Piera Ceci parlerà di Università raccontando in sintesi le informazioni necessarie su corsi di laurea, test d'accesso, costi e sbocchi lavorativi. Oggi in uscita con Il Sole 24 Ore una guida di 104 pagine sull'Università con tutte le informazioni necessarie

CALL CENTER

Doppio parametro per la subordinazione

Quando l'attività di call center risulti funzionale alla commercializzazione del prodotto, o complementare alla vendita effettuata online, le circostanze preponderanti per l'identificazione dei rapporti come subordinati sono l'assenza di un rischio imprenditoriale/economico effettivo in capo ai collaboratori e la messa a disposizione delle energie lavorative per le incombenze necessari al corretto svolgimento dell'attività commerciale. **Corte di cassazione, ordinanza 16037/2019, depositata il 14 giugno**



Innovation Days

LE ECCELLENZE DEL TERRITORIO

GRUPPO 24 ORE

Bologna 4 luglio - Ore 8:30
Bologna Fiere - Sala Maggiore
piazza Costituzione 3

Programma

- 8.30 Registrazione dei partecipanti**
- 9.00 Saluti istituzionali**
 Fabio Tamburini, Direttore Il Sole 24 Ore
 Gianpiero Calzolari, Presidente Bologna Fiere
 Valter Caiumi, Presidente Confindustria Emilia Area Centro
 Stefano Bonaccini, Presidente Regione Emilia-Romagna
- 9.40 Il sapere che cambia**
 Andrea Bozzoli, Amministratore Delegato Hpe-Coxa
 Francesco Ubertini, Rettore Alma Mater Studiorum, Università di Bologna
 Alberto Vacchi, Presidente e Amministratore Delegato IMA
- 10.10 La spinta delle multinazionali**
 Nicola Poleschi, Direttore Generale Eon Reality
 Eugenio Sidoli, Presidente Philip Morris Italia
 Luca Vergani, CEO Wavemaker Italia
- 10.40 Keynote speech - Made in Italy, innovare la tradizione**
 Andrea Burchi, Regional Manager Centro Nord UniCredit
 Roberto Fiorini, CEO UniCredit Factoring
- 11.00 La tecnologia che crea lavoro: dalla multinazionale alla start-up**
 Alessio Bonfiatti, Fondatore MindIT solutions
 Sonia Bonfiglioli, Presidente Bonfiglioli Riduttori
 Alessandro Strada, Amministratore Delegato Marposs
- 11.30 Keynote Speech - Innovazione e sostenibilità**
 Marco Astorri, Presidente Bio-on
- 11.50 Le nuove strade dell'innovazione**
 Roberto Collavizza, Responsabile Sales Nord Est TIM
 Stefano Menghinello, Direttore ricerche ISTAT
 Fabio Nalucci, Amministratore Delegato Gellify
 Michele Poggipolini, Amministratore Delegato Poggipolini
- 12.30 Le filiere di eccellenza**
 Antonio Bruzzone, Direttore Generale Bologna Fiere
 Giovanni Grossi, Chief Financial Officer Florim Ceramiche
 Carlo Lambro, Presidente New Holland Agriculture
 Massimo Monti, Amministratore Delegato Alce Nero

Modera **Luca Orlando**, Il Sole 24 Ore

Per informazioni: www.ilsole24ore.com/innovationdaysbologna

Main partner




Con il patrocinio di



Premium partner



In collaborazione con



Partner






Hospitality partner




Partner tecnico



Un evento di



